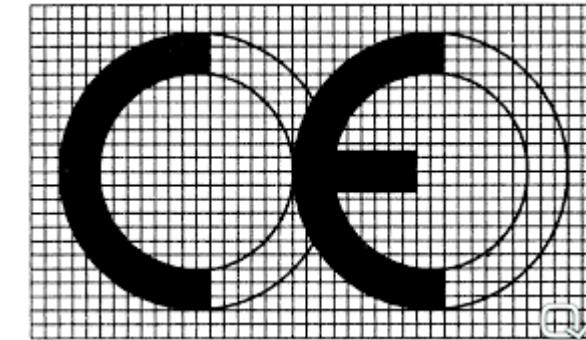


# Vigilanza sul mercato, conformazione e gestione dei prodotti non sicuri

Igor Gallo



NORMA ITALIANA Guanti di protezione contro rischi meccanici

UNI EN 388

NOVEMBRE 2004

Protective gloves against mechanical risks

CLASSIFICAZIONE ICS 13.340.40

SOMMARIO

La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per i guanti di protezione contro rischi meccanici da abrasione, taglio da lama, lacerazione e perforazione.

alla UNI EN 388:1996.

Ufficiale in lingua italiana della norma (e 2003).



EUROPEA

## Agenda

Le basi della vigilanza – Regolamenti EU e norme nazionali

Sistema camerale e controlli di sicurezza

Gestione delle non conformità



## Agenda

Le basi della vigilanza – Regolamenti EU e norme nazionali

Sistema camerale e controlli di sicurezza

Gestione delle non conformità



## I controlli - Regolamenti europei

### Regolamento 765/2008

- richiede un'attenta vigilanza sul mercato, attraverso la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le diverse Autorità vigilanti degli Stati membri, i controlli al momento dell'immissione nel mercato comunitario, il ritiro dei prodotti pericolosi.
- Dispone inoltre che gli Stati membri stabiliscano programmi di controllo sulle caratteristiche dei prodotti su scala adeguata e sulla base di un campionamento significativo, tenendo conto dei principi di valutazione del rischio, dei reclami pervenuti e di altre informazioni utili disponibili

### Regolamento europeo 1020/2019

- Aggiorna, a distanza di 10 anni, il Reg. 765/2008
- Definisce la necessità di piani strategici di intervento
- Promuove anche lo scambio di informazioni tra le differenti autorità
- Si concentra anche sulla vendita on-line



## I controlli della Camera di commercio Origine

### Art. 2 comma 2 lett. c) della Legge 580/93

- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge



## I controlli della Camera di commercio Sicurezza prodotti

### Differenti direttive e regolamenti relativi alla sicurezza prodotti

- Materiale elettrico a bassa tensione LVD (D.Lgs. 86/2016, Dir. 2014/35/UE);
- Giocattoli (D. lgs. 54/2011, Dir. 2009/48/CE);
- Dispositivi di protezione individuale DPI classe I (D. lgs. 475/92, Reg. UE 2016/425);
- Compatibilità elettromagnetica (D. lgs. 194/2007, Dir. 2014/30/UE)
- Sicurezza generale dei prodotti (capo IV D.lgs. 206/2005, Reg. 988/2023)
- Etc.



## CCIAA e Sicurezza prodotti

**La VIGILANZA camerale sulla sicurezza ed etichettatura di alcuni prodotti si esplica con:**

- **ACCERTAMENTO** di eventuali violazioni delle disposizioni vigenti tramite lo svolgimento di ispezioni presso aziende del territorio provinciale e la redazione di verbali  
Settore Vigilanza sul mercato – Servizio metrico
- **EMISSIONE DI ORDINANZA -INGIUNZIONE O ARCHIVIAZIONE,**  
Autorità competente ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81 sulla depenalizzazione, quando non sia stato effettuato nei 60 giorni il pagamento in misura ridotta contenuto nei verbali. Per le violazioni e i sequestri avvenuti in Provincia di Torino: Settore Sanzioni e Regolazione del mercato



## **Sicurezza prodotti – Altre autorità ispettive**

**Differenti soggetti che eseguono vigilanza tra i quali:**

- GUARDIA DI FINANZA
- CARABINIERI
- POLIZIA MUNICIPALE
- Ecc.
  
- AGENZIA DELLE DOGANE
- Controlli vengono fatti al momento dell'immissione nel Mercato comunitario dall' AGENZIA DELLE DOGANE che coinvolge, in caso di irregolarità, il Ministero competente



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### Reg. 1020/2019 art. 4.2 operatori economici

**Introduce il fornitore servizi di logistica nel caso di Fabbricante extra EU, assenza di importatore e rappresentante autorizzato (es. vendita internet diretta da extra EU):**

- qualsiasi persona fisica o giuridica che offre, nell'ambito di un'attività commerciale, almeno uno dei due servizi seguenti: immagazzinamento, imballaggio, indirizzamento e spedizione, senza essere proprietario dei prodotti interessati, escludendo i servizi postali definiti all'articolo 2, punto 1 della direttiva 97/67/CE



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### Reg. 1020/2019 art. 4.2 operatori economici

**Introduce il fornitore servizi di logistica nel caso di Fabbricante extra EU, assenza di importatore e rappresentante autorizzato (es. vendita internet diretta da extra EU), il quale:**

- Verifica che la documentazione tecnica sia stata redatta e garantisce che tale documentazione tecnica venga messa a disposizione delle autorità per 10 anni dalla data di immissione del prodotto sul mercato;
- Su richiesta delle autorità di vigilanza fornisce informazioni e documentazione tecnica necessarie a dimostrare la conformità del prodotto in una lingua comprensibile alle autorità;
- Per prodotti pericolosi informa le autorità di vigilanza e collabora nel garantire che vengano adottate azioni correttive per rimediare alle non conformità
- Indica i propri riferimenti completi sul prodotto o a corredo.

IN BREVE RISPONDE DELLE EVENTUALI  
NON CONFORMITA' DEL PRODOTTO



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### Reg. 1020/2019 art. 15 costi della vigilanza

#### Dispone quanto segue:

- Gli Stati membri possono autorizzare le proprie autorità di vigilanza del mercato a recuperare dall'operatore economico interessato la totalità dei costi delle loro attività in relazione ai predetti casi di non conformità.
- Tra i costi possono rientrare i costi per la realizzazione di prove, i costi per l'adozione di misure a norma dell'articolo 28 paragrafi 1 e 2 (immissione in libera pratica), e i costi di magazzinaggio e delle attività inerenti ai prodotti risultati non conformi e oggetto di misure correttive prima della loro immissione sul mercato.



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### Reg. 1020/2019 art. 16 – Misure di vigilanza del mercato

**Dispone misure correttive imposte all'operatore economico per porre fine a non conformità o eliminare rischio. Le principali sono:**

- Ripristino conformità (anche rettifica non conformità formali)
- il divieto alla messa a disposizione del prodotto sul mercato;
- il ritiro o il richiamo immediato del prodotto e l'allerta del pubblico sul rischio esistente;
- la distruzione o la messa fuori uso del prodotto;
- l'allerta immediata e opportuna degli utilizzatori finali a rischio, anche mediante la pubblicazione di avvertenze specifiche

Se l'operatore economico omette di adottare le misure correttive, le autorità di vigilanza del mercato garantiscono che il prodotto sia ritirato o richiamato o ne sia vietata o limitata la messa a disposizione sul mercato, e che i cittadini, la Commissione e gli altri stati membri siano informati di conseguenza.



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### **Reg. 1020/2019 art. 18 – Diritti procedurali operatori economico**

#### **Di seguito riassunte:**

- Ogni misura o decisione adottata da autorità di vigilanza del mercato reca i motivi esatti su cui si basa.
- Immediata comunicazione di misure, decisioni o ordinanze all'operatore economico pertinente, con contestuale indicazione dei mezzi di ricorso a sua disposizione
- Prima di emettere misura, decisione od ordinanza, l'operatore economico interessato può essere sentito entro non meno di dieci giorni lavorativi, a meno che ciò risulti impossibile a causa dell'urgenza (tutela della salute o della sicurezza, ecc.)
- Se non si è data all'operatore facoltà di essere sentito, detta possibilità deve essere accordata



## Tornando al Reg. EU 1020/2019

### Reg. 1020/2019 art. 19 – Prodotti che presentano rischio grave

#### Relativamente ai prodotti che presentano rischio grave:

- Le autorità di vigilanza del mercato provvedono al richiamo o il ritiro dei prodotti che presentano un rischio grave, qualora non esistano altri mezzi efficaci per eliminare il rischio grave, o il divieto alla loro messa a disposizione sul mercato. Le autorità di vigilanza del mercato notificano dette misure immediatamente alla Commissione
- Per decidere se un prodotto presenta o meno un rischio grave si esegue adeguata valutazione del rischio:
  - 1.natura del pericolo stesso
  - 2.probabilità che si materializzi



## Agenda

Le basi della vigilanza – Regolamenti EU e norme nazionali

Sistema camerale e controlli di sicurezza

Gestione delle non conformità



## **Sistema camerale – Coordinamento vigilanza**

**Dal 2009, al fine di rispettare il Regolamento 765/2008, Unioncamere ha siglato diversi Protocollo di intesa con il MiSE (oggi MIMIT) coinvolgendo le Camere di commercio come soggetti che operano sul territorio**

- Rivolti a specifici prodotti ritenuti particolarmente critici
- Procedure omogenee tra le diverse Camere di commercio
- Coordinamento nella gestione delle non conformità

**Vi sono anche coinvolgimenti a livello europeo, in attività di vigilanza coordinate con gli altri stati membri:**

- Es. Progetti CASP ultimo progetto 2024 <https://www.to.camcom.it/progetto-casp>



## Piano di vigilanza - Criteri

Differenti input possono contribuire a fornire indicazioni sul piano di vigilanza, tra i quali:

- segnalazioni provenienti da altre autorità di vigilanza (Dogane, Rapex...)
- segnalazioni e reclami provenienti dal mercato e dai consumatori
- analisi semplificata sui rischi potenziali associati ai prodotti, delle caratteristiche di stagionalità, degli eventi ricorrenti
- Valore degli scambi sul territorio, n. consumatori/utenti



## **Organi di controllo - Poteri**

### **art. 13 della L. 689/81**

- assumere informazioni
- procedere a ispezioni in luoghi diversi dalla dimora privata
- procedere a rilievi descrittivi e fotografici ed altre operazioni tecniche
- sequestrare cautelativamente le cose, redigendo verbale che deve essere trasmesso prontamente all'Autorità competente per adempimenti di competenza



## Organi di controllo - Verbale

**Normalmente il verbale ispettivo contiene i seguenti campi:**

- 1. data, ora e luogo del fatto;
- 2. generalità e qualifica dei funzionari accertatori;
- 3. generalità del trasgressore;
- 4. individuazione dei responsabili in solido;
- 5. descrizione sommaria dei fatti;
- 6. indicazione delle norme violate e della norma che sanziona con importi minimo e massimo;
- 7. indicazione della facoltà di presentare memorie e/o richiesta di audizione;
- 8. indicazione della facoltà di pagare entro 60 giorni dalla contestazione in misura ridotta con il relativo importo (pari al più favorevole fra un terzo del massimo e il doppio del minimo);
- 9. sottoscrizione dei funzionari, del trasgressore e dell'obbligato in solido

**se possibile la contestazione è immediata**



## Attività ispettive – Tipologie di controllo

**Possono essere eseguiti uno o più dei seguenti controlli:**

- **Visivo- formali sui prodotti**  
rispetto formale della normativa di riferimento;
- **Documentale**  
fascicoli tecnici relativi ai prodotti e sono volti ad accettare la conformità dei prodotti in relazione alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa cogente e volontaria;
- **Prove di laboratorio**  
volte ad accettare le caratteristiche chimico fisiche di conformità dei prodotti appoggiandosi ancora a laboratori accreditati



## Attività ispettive – Riepilogo

**Possono essere eseguiti uno o più dei seguenti controlli:**

### Scopo della vigilanza

- Verificare la conformità dei prodotti secondo procedure condivise
- Intervenire nel caso di prodotti non conformi
- Mettere a disposizione delle autorità di controllo coinvolte una banca dati comune

### Luoghi della vigilanza

- Fine produzione (FABBRICANTE)
- stoccaggio (FABBRICANTE ed IMPORTATORE)
- Vendita (DISTRIBUTORE)



## Controllo formale

**Avvertenze e marcature  
che debbono  
accompagnare il prodotto  
si ritrovano in:**

- **Direttive e  
Regolamenti di  
sicurezza cogenti**
- **norme tecniche  
volontarie**

- Esempio:

NORMA ITALIANA **Guanti di protezione contro rischi meccanici**

UNI EN 388

NOVEMBRE 2004

Protective gloves against mechanical risks

CLASSIFICAZIONE ICS 13.340.40

SOMMARIO La norma specifica i requisiti, i metodi di prova, la marcatura e le informazioni fornite dal fabbricante per i guanti di protezione contro rischi meccanici da abrasione, taglio da lama, lacerazione e perforazione.

RELAZIONI NAZIONALI La presente norma è la revisione della UNI EN 388:1996.

RELAZIONI INTERNAZIONALI = EN 388:2003  
La presente norma è la versione ufficiale in lingua italiana della norma europea EN 388 (edizione settembre 2003).

EUROPEA



## Controllo formale

**Avvertenze e marcature  
che debbono  
accompagnare il prodotto  
si ritrovano in:**

- Direttive e  
Regolamenti di  
sicurezza cogenti**
- norme tecniche  
volontarie**

- Esempio:

<b>7</b>	<b>MARCATURA</b>	<b>12</b>
7.1	Generalità.....	12
7.2	Pittogrammi.....	12
figura 9	Pittogramma per rischi meccanici.....	12
<b>8</b>	<b>INFORMAZIONI FORNITE DAL FABBRICANTE</b>	<b>12</b>
<b>APPENDICE A</b> (normativa)	<b>SPECIFICHE SUPPLEMENTARI</b>	<b>13</b>
A.1	Generalità.....	13
prospetto A.1	Foglio di identificazione - Campione di riferimento - Tessuto di cotone .....	13
A.2	KES F: Sistema di valutazione dei tessuti Kawabata.....	13
<b>APPENDICE B</b> (informativa)	<b>RISULTATI DI PROVA - INCERTEZZA DI MISURA</b>	<b>15</b>
<b>APPENDICE ZA</b> (informativa)	<b>PUNTI DELLA PRESENTE NORMA EUROPEA RIGUARDANTI I REQUISITI ESSENZIALI O ALTRE DISPOSIZIONI DELLE DIRETTIVE UE</b>	<b>16</b>
prospetto ZA.1	Corrispondenza tra la presente norma europea e la Direttiva 89/686/CEE .....	16



## Controllo formale

**Avvertenze e marcature  
che debbono  
accompagnare il prodotto  
si ritrovano in:**

- Direttive e  
Regolamenti di  
sicurezza cogenti**
- norme tecniche  
volontarie**

- Esempio:

7

---

### MARCATURA

7.1

#### Generalità

La marcatura del guanto di protezione deve essere in conformità al punto applicabile della EN 420.

7.2

#### Pittogrammi

Le caratteristiche meccaniche del guanto devono essere illustrate da un pittogramma per i rischi meccanici, seguito da quattro numeri di livelli di prestazione.

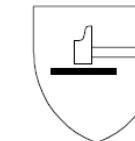
Il primo numero corrisponde alla resistenza all'abrasione, il secondo alla resistenza al taglio da lama, il terzo alla resistenza alla lacerazione e il quarto alla resistenza alla perforazione (come illustrato nel prospetto 1).

La posizione del pittogramma e dei livelli di prestazione in relazione tra di loro deve essere in conformità alla EN 420.

figura

9

Pittogramma per rischi meccanici



- Informazione ambientale
- Vigilanza su ~~Registrazione conformità~~ e gestione dei prodotti non sicuri
- Marchi e brevetti

## Controllo Documentale

Si richiede il fascicolo tecnico a seconda del caso a:

- Fabbricante
- Importatore
- Rappresentante autorizzato
- Fornitore di servizi di logistica

Si verifica che il fascicolo redatto sia conforme alla norma tecnica di riferimento (standard)

- Il fascicolo tecnico, normalmente riporta i punti norma indicati dalla norma stessa
- Nel caso il fabbricante non abbia seguito o standard, dovrà dimostrare come è stata raggiunta la conformità del prodotto alle norme cogenti



# Prove di conformità

## Normalmente presso laboratori accreditati

- Le norme tecniche riportano una serie di prove, modalità e risultati, che se superate garantiscono la conformità alle direttive
- In vigilanza si eseguono esattamente dette prove
- Anche il fascicolo tecnico del fabbricante dovrebbe seguire medesime logiche

<b>5</b>	<b>CAMPIONAMENTO E CONDIZIONAMENTO</b>	<b>2</b>
<b>6</b>	<b>METODI DI PROVA</b>	<b>2</b>
6.1	Resistenza all'abrasione .....	2
6.2	prospetto 2 Analisi allo staccio per l'abrasivo .....	3
6.2	Resistenza al taglio da lama .....	4
6.2	figura 1 Apparecchiatura per le prove di resistenza dei guanti di protezione al taglio da lama .....	5
6.2	figura 2 Dimensioni del provino di controllo .....	5
6.2	figura 3 Specifiche della lama circolare .....	6
6.2	prospetto 3 Confronto tra i livelli di prestazione della presente norma e quelli della EN ISO 13997 .....	8
6.2	prospetto 4 Prova del taglio da lama - Calcolo dell'indice .....	8
6.2	Resistenza alla lacerazione .....	8
6.3	figura 4 Provino .....	9
6.3	figura 5 Strisce di prova .....	9
6.3	figura 6 Prova di lacerazione - Area di prova .....	10
6.4	Resistenza alla perforazione .....	10
6.4	figura 7 Punta .....	11
6.4	figura 8 Dispositivo di bloccaggio .....	11
<b>7</b>	<b>MARCATURA</b>	<b>12</b>
7.1	Generalità .....	12
7.2	Pittogrammi .....	12
7.2	figura 9 Pittogramma per rischi meccanici .....	12

# Prove di conformità - Esempio Apparecchi illuminazione

## Report laboratorio prove di conformità

EN 60598-1			
Articolo	Prescrizione	Osservato	Esito
	principale		NA
	Le aperture superiori a 0,3mm nell'isolamento doppio o rinforzato non devono permettere l'accesso diretto a parti in tensione per mezzo della spina conica del calibro di prova 13	--	
4.10.3	Le parti degli apparecchi di Classe II che hanno la funzione di isolamento supplementare o rinforzato devono:	C	
	essere fissate	C	
	non poter essere rimesse in posizione non corretta.	C	
	manicotti tenuti in posizione	--	NA
	manicotti all'interno del raccordo di un portalampade	--	NA
4.10.4	Le parti conduttrici accessibili separate da isolamento doppio o rinforzato possono essere ponticolate tramite resistori o condensatori Y2, a condizioni che siano costituiti da almeno due componenti separati con gli stessi valori nominali ognuno dei quali con caratteristiche adeguate alla tensione di lavoro totale e la cui impedenza sia improbabile che possa cambiare significativamente durante la vita dell'apparecchio.	--	NA
4.11	Collegamenti elettrici e parti che portano corrente	C	
4.11.1	Le connessioni elettriche devono essere progettate in modo tale che non si possa trasmettere la pressione di contatto attraverso materiali isolanti.	C	
4.11.2	Viti	NA	
	- viti autofilettanti	Non utilizzate	NA
	- viti automaschianti	--	NA
4.11.3	Serraggio viti	NA	
	Viti	--	NA
	Rondelle elastiche	--	NA

4.10.3 Le parti degli apparecchi di Classe II che hanno la funzione di isolamento supplementare o rinforzato devono:

- o essere fissate in modo che non possano essere tolte senza essere seriamente danneggiate;
- o non poter essere rimesse in posizione non corretta.

NORMA TECNICA  
CEI EN 60598-1:2009-08  
Pagina 64 di 379



Se come isolamento supplementare del cablaggio interno sono utilizzati manicotti e quando nei portalampade si impiegano rivestimenti isolanti come isolamento supplementare per il cablaggio esterno o interno, tali manicotti e rivestimenti isolanti devono essere mantenuti in posizione con mezzi efficaci.



## UNICA DESK



### SPORTELLI UNICAdesk

Sono sportelli di accompagnamento intelligente alla conoscenza delle norme UNI: dalla consultazione all'applicazione. Gli sportelli - dove opera personale appositamente formato sulla normazione - sono distribuiti nel Paese, presso le Camere di commercio e le Aziende Speciali camerali.

#### SPORTELLI ATTIVATI



1. CCIAA DI BOLOGNA
2. CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
- 3. CCIAA DI TORINO**
4. CCIAA DI TARANTO
5. CCIAA DI TREVISO BELLUNO (2 SEDI: SPORTELLO UNICA DESK – BELLUNO E SPORTELLO UNICA DESK - TREVISO)
6. ASSET - AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DELLA BASILICATA
7. BERGAMO SVILUPPO – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI BERGAMO
8. IN.FORM.A. - AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI REGGIO CALABRIA
9. IDM Südtirol – AZIENDA SPECIALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLZANO



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



LABORATORIO CHIMICO  
CAMERA DI COMMERCIO TORINO

<https://www.to.camcom.it/desk-unica-norme-uni>

CONSULTARE  
online gratuitamente i testi integrali delle norme UNI, nazionali e dei recepimenti di quelle europee (UNIEN) e internazionali (UNI ISO).

RICEVERE ASSISTENZA  
nella ricerca delle norme che vi interessano.

CAPIRE  
come si acquistano le norme, prodotti e servizi UNI.

PRESENTARE  
domande per elaborare nuove prassi di riferimento o partecipare all'attività normativa.

ISCRIVERSI  
ad eventi per conoscere tutte le novità sull'attività normativa.

ACCEDERE  
ai progetti di norme europee (EN) in fase di sviluppo.

**una serie unica di vantaggi.**

Servizio Metrico  
Torino – Via Pomba, 23

Laboratorio Chimico Camera di Commercio di Torino  
Torino Via Ventimiglia, 165  
Prenotazioni:  
<https://www.portale-etichettatura.labo-to.camcom.it/desk-unica/>

## Agenda

Le basi della vigilanza – Regolamenti EU e norme nazionali

Sistema camerale e controlli di sicurezza

Gestione delle non conformità



## Autorità di vigilanza nazionale

Le autorità ispettive, che agiscono sul campo, riportano gli esiti all'autorità di vigilanza nazionale

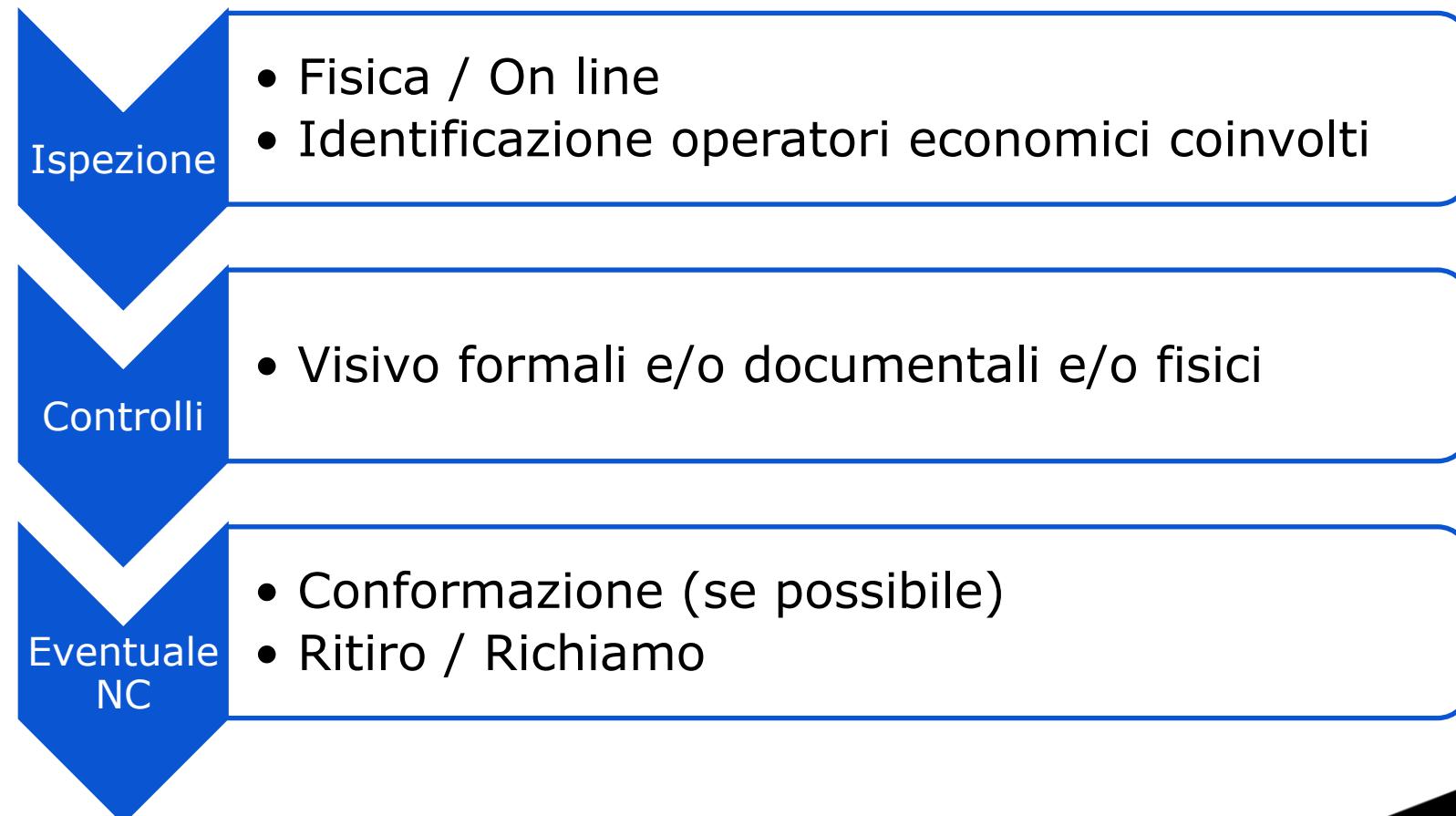


**Definite, per ogni norma armonizzata dal D. Lgs. 157/2022 art. 4**

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Allegato I
- Ministero della Salute - Allegato II
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Allegato III
- Ministero dell'Interno - Allegato IV
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Allegato V
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Allegato VI
- Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Allegato VII
- Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) - Allegato VIII



## Vigilanza – Il ciclo che garantisce la sicurezza



## Piattaforme europee e vigilanza

### Tre strumenti fondamentali:

- Il sistema di informazione e comunicazione (ICSMS)
- Il sistema di allerta rapida per i prodotti non alimentari (Safety Gate/Rapex)
- Il Punto Contatto Prodotti (PCP)





## Piattaforme europee e vigilanza - ICSMS

### Information and Communication System on Market Surveillance

- Previsto dall'art. 34 del Reg. UE 2019/1020
- Presente due sezioni:

#### **Area pubblica**

per consumatori, utenti ed operatori economici, contenente descrizione prodotti e sintesi della non conformità

#### **Area interna (per le sole autorità di vigilanza)**

Il sistema consente di condividere rapidamente ed efficientemente tra le autorità informazioni sui prodotti indagati (risultati dei test, dati di identificazione dei prodotti, informazioni sugli operatori economici, informazioni sugli incidenti, informazioni sulle misure adottate dalle autorità di sorveglianza, ecc.). Supporta le attività di sorveglianza del mercato, fornendo un registro per la loro documentazione, l'identificazione dei prodotti ispezionati e i risultati dei test/controlli.

<https://webgate.ec.europa.eu/single-market-compliance-space/market-surveillance>

## Piattaforme europee e vigilanza – Safety gate (ex Rapex)

**Sistema di allarme rapido creato dall'Unione Europea per garantire la sicurezza dei prodotti non alimentari in Europa**

- Il sistema Safety Gate consente di far circolare rapidamente le informazioni sulle misure adottate contro i prodotti pericolosi tra le Autorità nazionali responsabili della sicurezza dei prodotti nei Paesi del mercato unico
- È accessibile alle autorità degli stati membri dell'EU
- È una forma di pubblicità rivolta a tutti, consumatori inclusi, rispetto ai prodotti che presentano rischi gravi e che potrebbero essere presenti nel mercato



<https://ec.europa.eu/safety-gate/#/screen/home>



## Piattaforme europee e vigilanza – Safety gate (ex Rapex)



**Safety Gate alerts**  
Alerts circulated by national authorities on Safety Gate



**Selling safely**  
Obligations for businesses



**Buying safely**  
Safe products for consumers



### Highlights

#### Consumers Safety Gateway

Report a safety incident caused by a product

#### Safety Business Gateway

Inform your national authority about dangerous product

#### Register your online marketplace

Register your website if you are selling online



## Piattaforme europee e vigilanza – Safety gate Alerts

 English

Safety Gate: the EU rapid alert system for dangerous non-food products

Home | Safety Gate alerts | Reports and publications | Product safety in the EU | Buying safely | Selling safely | Product safety in the world | Projects and initiatives

Home > Safety Gate: the EU rapid alert system for dangerous non-food products

**Alerts**

Filter by

Search

Search by name, alert number,...

Product category

1 Toys

Notifying country

Choose a country

Country of origin

Choose a country

**Search results 5643**



Report	Alert number	Product	Risks
Report-   09/12/2025	SR/04290/25	Plastic toy	Asphyxiation
Report-   08/12/2025	SR/04274/25	Bath toy	Sedola
Report-2025-46   08/12/2025	SR/03971/25	Fancy-dress costume	Choking Strangulation

<https://ec.europa.eu/safety-gate-alerts/screen/search?resetSearch=true>

Esempio inserendo nel motore di ricerca giocattoli (Toys)

## Piattaforme europee e vigilanza – Safety Business Gateway

**Il Business Gateway è uno strumento realizzato per gli Operatori economici per notificare alle autorità competenti che un prodotto che hanno immesso sul mercato è pericoloso.**

**È composto da due elementi:**

- il modulo di notifica: per informare le Autorità nazionali competenti che un prodotto da loro immesso o messo a disposizione sul mercato presenta un rischio;
- il database online: destinato esclusivamente alle Autorità nazionali degli Stati membri



## Piattaforme europee e vigilanza – Consumer Safety Gateway

**Consente ai consumatori di segnalare prodotti pericolosi acquistati sul mercato unico dell'UE (Stati membri dell'UE, più Islanda, Norvegia e Liechtenstein)**

- È relativo ai soli prodotti non alimentari con esclusione di farmaci e prodotti medici
- La segnalazione viene gestita dalla Commissione europea e inoltrata alle Autorità di vigilanza del mercato competenti



## **Piattaforme europee e vigilanza – Safety Gateway Registrazione marketplace on-line**

**Secondo l'articolo 22 (1) del Regolamento (UE) 2023/988 sul Regolamento Generale sulla Sicurezza dei Prodotti (GPSR), i fornitori di marketplace online hanno l'obbligo di registrarsi presso il Portale Safety Gate**

- I fornitori di marketplace online devono includere le informazioni di contatto del loro unico punto di contatto per consentire una comunicazione diretta con la sorveglianza dei mercati nazionali
- Ciò richiede la compilazione di informazioni quali nome dell'azienda, indirizzo email, numero di telefono, logo aziendale e sito web.



# Grazie!

## Igor Gallo

### Servizio metrico



Via San Francesco da Paola 24, 10123 Torino

**Il Settore riceve solo su appuntamento**

da concordare telefonicamente al numero 011/5716753 o alla mail  
[metrico@to.camcom.it](mailto:metrico@to.camcom.it)



011 571 6753 - 4760



[metrico@to.camcom.it](mailto:metrico@to.camcom.it)

[vigilanza.mercato.metrico@to.legalmail.camcom.it](mailto:vigilanza.mercato.metrico@to.legalmail.camcom.it)

